

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) Ente proponente il progetto:

Comune di Ancona

2) Codice di accreditamento:

NZ01396

3) Albo e classe di iscrizione:

Marche

2

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) Titolo del progetto:

YESS Young Enterprenurial Skill Space

5) Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica :

02) Educazione e Promozione Culturale
E11 Sportelli Informa.....

6) Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:

L'obiettivo principale del Servizio Politiche Giovanili è quello di sviluppare interventi a favore dei giovani con l'offerta di numerosi servizi. Particolare cura viene dedicata ai seguenti aspetti quali la formazione e l'informazione, lo sviluppo, il sostegno all'aggregazione, la prevenzione al disagio e l'attuazione di iniziative volte a promuovere nei giovani l'assunzione di responsabilità e di impegno sociale.

Nel corso di circa 17 anni di attività si sono attivati numerosi servizi come l'Informagiovani- Informacultura, lo sportello di informazioni europee Eurodesk, 3 centri di aggregazione giovanili, un centro per lo sviluppo della cultura musicale denominato Officina Ancona Musica, una unità mobile di strada denominata Informabus; si realizzano inoltre specifici progetti su alcune tematiche direttamente connesse alla mobilità internazionale e al Servizio Volontario Europeo.

YESS Young Enterprenurial Skill Space

Questi servizi vengono costantemente monitorati e viene misurato sia il loro impatto quantitativo (tramite la misurazione numerica delle utenze) sia quello qualitativo (con indagini di customer satisfaction); a solo titolo esemplificativo, oggi sono circa 20.000 i contatti annuali per l'Informagiovani, circa 200 i frequentanti i centri di aggregazione, nel 2005 sono stati 100 i giovani coinvolti in progetti di scambi giovanili internazionali e sono c.ca 100 i giovani musicisti che almeno una volta a settimana frequentano Officina Ancona Musica. Questi dati tematizzano da un lato una grande rispondenza tra i bisogni e le aspettative dei giovani cittadini e i servizi effettivamente erogati, da un altro lato però indicano una evidente difficoltà di attivare e mantenere canali di comunicazione adeguatamente significativi con i giovani coinvolti nelle varie attività. L'analisi dei dati demografici ci dice che la città di Ancona conta al 31/12/2012, 102.913 abitanti tra i quali c'è una fascia tra i 15 e i 29 anni di 14.424 giovani (dati uff. Statistica comune di Ancona).

I livelli di "devianza sociale" non differiscono sostanzialmente da quelli registrati nelle medie nazionali.

Senza avere perciò una emergenza e quindi una urgenza di azione indirizzata alla "devianza", è possibile concentrare molte attività su quello che viene definito "diritto di cittadinanza", rivolte quindi alla totalità della fascia sociale presa in esame, e non soltanto quelle disagiate. E' in quest'ottica che il Servizio Politiche Giovanili attiva e gestisce o co-gestisce i propri servizi.

Il progetto YESS Young Enterprenurial Skill Space che si realizzerà presso l'informagiovani è rivolto alla popolazione giovanile rappresentata da queste fasce di età:

giovani tra i 15 ed i 18:

giovani tra i 18 ed i 20:

giovani tra i 20 ed i 25:

giovani tra i 25 ed i 35+:

L'intervento si caratterizza per azioni specifiche rispetto alle fasce di età calibrate sulle esigenze diverse di ciascuna fascia di età.

I destinatari della prima fascia presenteranno bisogni di carattere informativo ed orientativo legati soprattutto alla scelta di un percorso di formazione e crescita personale, formale ed informale.

I destinatari della seconda fascia presentano esigenze informative ed orientative finalizzate alla costruzione di una propria identità professionale e ad un inserimento in un contesto professionale o informativo specialistico.

I destinatari della terza fascia di età presentano esigenze legate al consolidamento e al rafforzamento del proprio percorso professionale e personale e nella costruzione di una visione del futuro contestualizzata e coerente con il mercato del lavoro e la società civile.

I destinatari della quarta fascia hanno invece l'esigenza, sempre in chiave informativa ed orientativa, di ridisegnare o ridefinire obiettivi e modalità della propria situazione professionale e personale.

7) Obiettivi del progetto:

Fornire supporto informativo ed orientativo ai giovani presenti nella città di Ancona (siano essi cittadini nativi che studenti universitari residenti temporaneamente nella città universitaria che cittadini stranieri).

Accompagnare la progressione personale e professionale dei giovani

Favorire la contaminazione e la promozione di stili di vita e tendenze giovanili diverse

Focalizzare in un centro informativo (Informagiovani) l'attenzione dei giovani e renderlo punto di riferimento per la ricerca della propria autonomia

8) Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Accoglienza: servizio di accoglienza e prima informazione presso lo sportello
Informagiovani, si tratta di accogliere i giovani utenti che si recano allo sportello ed indirizzarli ad aree informative specifiche (aree di informazione self-service) o presso l'operatore individuato per competenza;
Supporto: prima informazione di carattere generico erogata all'accoglienza dello sportello Informagiovani inerente i temi del lavoro, formazione, tempo libero, università e casa; indirizzamento dell'utente ad eventuali successivi approfondimenti e/o appuntamento con operatore qualificato dello sportello
Raccolta informazioni: raccolta, analisi e riorganizzazione finalizzata all'erogazione su determinati argomenti circoscritti ai temi del lavoro, della formazione e del tempo libero; analisi delle fonti (prevalentemente web) e verifica con interlocutori territoriali per la definizione della autenticità e dell'esattezza di quanto reperito attraverso canali informali
Comunicazione: predisposizione di materiali di comunicazione (su supporto cartaceo e on-line) di brevi messaggi corredati da immagini finalizzati ad informare e promuovere circa i temi del lavoro, della formazione e del tempo libero; realizzazione di post per il blog del servizio Informagiovani
Presenza nel territorio: partecipazione ad incontri, seminari ed eventi realizzati in sede e presenza presso altri eventi predeterminati realizzati nel territorio comunale finalizzati all'aggiornamento personale e professionale sui temi del lavoro, della formazione e del tempo libero
Animazione culturale: organizzazione di workshop e piccoli eventi presso la sede dell'Informagiovani dedicati ai temi del servizio civile finalizzati alla conoscenza e alla sensibilizzazione del territorio su questo servizio

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

1 Funzionario Politiche Giovanili (dipendente Comune di Ancona)
3 impiegati con mansioni amministrative (dipendenti Comune di Ancona)
1 coordinatore Informagiovani (dipendente cooperativa sociale)
4 operatori Informagiovani (dipendenti cooperativa sociale)

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Addetto accoglienza: presenza fisica presso lo sportello ed in particolare al desk accoglienza; funzioni di prima informazione orientativa e supporto all'utenza che si avvicina al desk;
Elaborazione forme di comunicazione specifiche: realizzazione, attraverso il pc, di messaggi (testi ed immagini) finalizzate ad informare e promuovere specifici temi; gestione di messaggistica istantanea e sui social network;
Informazione orientativa: supporto all'utenza attraverso la rielaborazione della domanda e la formulazione di risposte con contenuti specifici trattati dal servizio (lavoro, formazione, tempo libero, mobilità europea, casa); co-realizzazione e co-gestione di workshop e brevi seminari sugli stessi temi.

9) Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 4(quattro)

10) Numero posti con vitto e alloggio: 0 (zero)

11) Numero posti senza vitto e alloggio: 4 (quattro)

12) Numero posti con solo vitto: 0 (zero)

13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: monte ore annuo al netto dei permessi 1400 ore

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5

15: Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Il volontario ha l'obbligo di:

- . attenersi alle norme disciplinari interne dell'Ente, al rispetto del segreto d'ufficio e delle norme sulla privacy, del materiale e degli strumenti messi a disposizione dall'Ente.
- . Svolgere le attività previste dal progetto
- . Rendersi disponibile agli eventuali spostamenti previsti o conseguenti lo svolgimento delle attività del progetto

17) Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:

La promozione del servizio civile volontario e in particolar modo del progetto avviene tramite :

- 3 siti internet (pagine fisse per www.comune.ancona.it e www.anconagiovine.it ed inserimento periodico nel sito www.ankonmagazine.it)
- utilizzo della piattaforma facebook a cui il comune è iscritto (serviziocivile@comune.ancona.it)
- affissioni di manifesti pubblicitari e spedizione/distribuzione di cartoline al target interessato in occasione del bando rivolto ai giovani (l'affissione dei manifesti è prevista in genere per 10 gg continuativi per un totale di 240 ore)
- conferenze stampa e realizzazione di comunicati stampa.
- Utilizzo delle mailing list automatiche e delle news letter
- all'interno dell'ente, attraverso il materiale cartaceo (manifesti e cartoline) distribuito anche negli uffici comunali non direttamente coinvolti nei progetti di Servizio Civile, attraverso comunicazione mail del bando come administrator a tutti gli utenti e attraverso la intranet.
- Tramite il contatto diretto dei Volontari di servizio civile con tutti i potenziali fruitori delle strutture sopra descritte.

18) Criteri e modalità di selezione dei volontari:

Si fa riferimento al modello rec/sel già inviato in sede di adeguamento accreditamento 2009. verrà costituita una commissione di selezione composta da: selettore, responsabile amministrativo con funzioni di verbalizzante, dirigente/funziionario del Settore Politiche Giovanili, OLP, responsabile servizio civile per l'Ente, .

In sintesi, dopo la **pubblicazione e divulgazione** dell'avviso riguardante il bando con relative indicazioni specifiche (progetto/i, moduli, bando, riferimenti, indirizzo..) tramite le modalità citate al punto 17, la selezione prevederà le seguenti fasi:

- 1) **L'istituzione della/e commissione/i**
- 2) **L'acquisizione e la verifica delle domande**
- 3) **La convocazione dei candidati** (tramite lettera e tramite la comunicazione sul sito internet) o l'eventuale comunicazione di esclusione per decorrenza dei termini o altre motivazioni che verranno comunicate formalmente agli interessati.
- 4) **L'attribuzione del punteggio ai titoli** (come da scheda riportata in allegato 1)
- 5) **L'attribuzione del punteggio alle prove di selezione** (come da scheda riportata in allegato 1)
- 6) **La redazione delle singole schede di valutazione**
- 7) **La stesura delle graduatorie**
- 8) **La comunicazione all'ufficio servizio civile per l'approvazione**
- 9) **La pubblicazione sul sito internet della/e graduatoria/e provvisoria/e.**

19) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

si

20) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:

Il monitoraggio del progetto è inserito nel monitoraggio generale di questo Ente rispetto alla gestione del servizio civile già descritto in sede di accreditamento 2009 tramite il Modello S/MON e prevede:
Raccolta dati morfologici dei volontari impiegati ogni anno (età, sesso, provenienza, titolo di studio) e loro rielaborazione statistica
Raccolta dati dei progetti attivati (sedi di attuazione, servizio di provenienza, settore

d'intervento) e loro rielaborazione statistica.
Per il progetto attivato riunioni almeno quindicinali tra il gruppo dei volontari, l' OLP e gli operatori dell'informagiovani per resoconto attività svolte (con redazione del verbale di sintesi)
3 incontri (uno a inizio progetto, uno a 6 mesi dall'avvio e uno nell'ultimo mese di durata del progetto) tra il responsabile del Servizio Civile, gli OLP e tutti i volontari dei diversi progetti e delle diverse sedi (con redazione del verbale di sintesi)
Somministrazione, raccolta, analisi dei dati (codifica e decodifica) di n. 2 questionari a 6 mesi dall'inizio e a termine di ogni progetto sia ai volontari sia agli olp. I questionari valuteranno il grado di soddisfazione dell'esperienza, la congruenza tra le attività previste dal progetto e quelle realizzate.
Verifica mensile delle presenze nonché del monte ore effettuato dai volontari

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

si

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

 **Diploma di maturità** per le competenze richieste per l'espletamento delle attività del progetto che richiedono un livello di partenza acquisibile almeno con il diploma di maturità.
 **Patente di guida** per gli spostamenti non effettuabili con il mezzo pubblico ma con i mezzi messi a disposizione dall'ente.

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

- 1) € 3.000 per pubblicizzare il progetto all'uscita del bando (realizzazione dei manifesti, realizzazione delle cartoline, spedizione, e tutto quanto già specificato al punto 18 del presente progetto)
- 2) € 12.900,00 circa per il costo del personale operante nel progetto (650 ore annue a € 19,81 orarie) - si specifica che in questa voce non sono state tenute in considerazione le attività per far fronte agli obblighi imposti dall'accREDITAMENTO ma le attività specifiche del progetto, considerando il costo orario medio e gli oneri a carico dell'ente (contributi previdenziali, assistenziali e irap) per i dipendenti che effettueranno le azioni già descritte dal progetto.
- 3) € 4.000,00 circa per la pubblicizzazione delle iniziative inerenti al progetto (volantini, depliant informativi, manifesti, filmati, ecc...)
- 4) € 1000,00 per le attività previste durante la formazione generale (prove di spegnimento e corso pronto soccorso)

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

ANEP Associazione Nazionale educatori Professionali per la promozione del progetto, per la formazione in fad se necessaria e per la somministrazione dei questionari e la redazione dei rapporti di sintesi.

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

postazioni pc con connessioni internet;
videoproiettore con collegamento pc e sala riunioni per la formazione e gli incontri di gruppo dei volontari Già a disposizione dell'ente:

- collegamenti telefonici
- fotocopiatrici

- strumentazioni tecnologiche (strumenti, amplificazioni, radio, tv, ecc.) presenti presso l'informagiovani

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

Si fa riferimento ai protocolli tra la Regione Marche e le università Regionali, firmati in data 10 maggio 2004, che prevedono l'acquisizione di 10 crediti formativi. In allegato, sul sistema Helios, inoltre la specifica documentazione relativa alle seguenti università:

- TIROCINI_ lettera Università Politecnica delle Marche
- TIROCINI_ lettera Università di Camerino
- TIROCINI Convenzione Università degli studi di Macerata

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

L'Università degli studi di Macerata riconosce il servizio civile presso il comune di Ancona come tirocinio formativo secondo la convenzione stipulata il 23.01.06 (allegato al sistema Helios TIROCINI_Convenzione Università degli studi di Macerata)

- l'Università Politecnica delle Marche – facoltà di economia ha deliberato di riconoscere 5 crediti da imputare alle “attività formative” di cui alla lettera f art. 10 DM 509/99 previste nel corso di laurea in servizio Sociale (laboratorio o Tirocinio) (allegato al sistema helios TIROCINI lettera Università Politecnica delle Marche)

28) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Verrà rilasciata certificazione di espletamento del servizio civile con la descrizione delle mansioni svolte

Verrà inoltre rilasciata la certificazione di ogni modulo formativo sia di formazione generale che di formazione specifica.

In particolar modo la formazione riguardante la sicurezza negli ambienti di lavoro organizzata da questo ente è svolta da formatori in possesso di specifiche professionalità attestate da enti accreditati in formazione ECM presso la regione lombardia DDG 18416/2005 e di Certificato Europeo CFPAFire- Saftey at Work, La ditta Eusebi presso la quale si svolgono le prove di spegnimento incendio e che certificherà l'effettuazione della prova è certificata RINA ISO 9001/2000 n. 2595/99. La formazione riguardante gli elementi di primo soccorso verrà effettuata da personale sanitario secondo quanto previsto dall'art.3 del Decreto Legislativo 388/2003.

Si rinvia inoltre a quanto già descritto nei precedenti punti 26 e 27 e nei relativi citati allegati

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

COMUNE DI ANCONA

30) Modalità di attuazione:

La formazione generale verrà effettuata in proprio presso l'ente con i formatori accreditati all' UNSC.
Fermo restando la presenza dei formatori si prevede l'intervento di esperti e l'utilizzo di testimonianze per argomenti specifici (ad es. il pronto soccorso, la protezione civile, il volontariato).

31) Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:

no

32) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

La formazione generale ha come riferimento le ultime Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale di cui al decreto del capo del dipartimento della gioventù e del servizio civile nazionale 19 luglio 2013
La formazione sarà effettuata contemporaneamente con tutti i volontari dei diversi progetti dell'ente che verranno realizzati.
Saranno organizzati 3 macro moduli formativi attraverso lezioni che prevedono l'interattività da parte dei giovani. oltre che la comunicazione da parte del docente dei diversi argomenti attraverso diapositive power point appositamente realizzate (lezione frontale).
Saranno inoltre previste le attività di gruppo coordinate dai conduttori , le simulate, le visite guidate, ecc.
Per le Dinamiche non formali, viene promossa e stimolata la partecipazione diretta dei corsisti attraverso l'uso di tecniche specifiche (giochi di ruolo, esercitazioni, problem solving, ecc.) oltre che la metodologia PBL (Problem Based Learning).
Lezioni Frontali e dinamiche non formali avranno una percentuale di media pari al 50% anche se in alcuni moduli e sottomoduli tali percentuali varieranno.
Per il recupero della formazione (quella svolta all'interno delle prime 44 ore) a causa di motivate e giustificate assenze (saranno contemplate solo le malattie ed eventuali gravi motivi personali), laddove possibile, verrà utilizzata la piattaforma a distanza (fadanep)
Seppur trattando tutti i moduli, l'80% della formazione verrà organizzata nei primi 180 giorni dall'avvio del progetto mentre il restante 20% verrà trattata a partire dal 210° giorno dall'avvio del progetto ed entro il 270°.
Si è scelta tale suddivisione per poter ritornare su alcuni argomenti con i volontari di servizio civile in funzione dell'esperienza diretta vissuta.
In merito al gradimento verranno somministrati appositi questionari anonimi tramite la piattaforma <http://www.jotform.com/>

33) Contenuti della formazione:

1 Valori e identità del SCN

Metodologia: 40% lezioni frontali, 60% dinamiche non formali
Verifiche: esercitazioni, colloquio, lavoro di gruppo, autovalutazione, durante e al termine del modulo, questionario.
Questionario di gradimento tramite la piattaforma Jot form

(<http://www.jotform.com/>)

1.1 L'identità del gruppo in formazione e patto formativo

Durata n. ore previste 4

Si lavorerà sull'identità del gruppo dei volontari in servizio civile ai quali si richiederanno di esprimere aspettative, motivazioni ed obiettivi sull'anno che andranno a trascorrere come volontari di SC. Attraverso il metodo di apprendimento per problemi (Problem Based Learning) si rifletterà sul concetto di Patria, difesa non violenta, ed il ruolo dello Stato nella promozione del Servizio Civile

Formatore: **Maria Rita Venturini**

1.2 Dall'obiezione di coscienza al SCN

Durata n. ore previste 4

Si metterà in evidenza il legame storico e culturale del servizio civile nazionale con l'obiezione di coscienza, ripercorrendo la storia del fenomeno in Italia a partire dalla legge n. 772/72, passando per la legge di riforma n. 230/98, fino ad arrivare alla sua attuale configurazione così come delineata dal legislatore del 2001, ovvero di difesa civile della Patria con mezzi ed attività non militari, dimensione che lo caratterizza e lo differenzia da altre forme di intervento ed impegno sociale

Formatore: **Maria Rita Venturini**

1.3 Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta

Durata n. ore previste 4

1.3.a Si approfondirà il concetto di Patria e di difesa civile della Patria attraverso mezzi ed attività alternativi a quelli militari a partire dai principi costituzionali della solidarietà (art.2 Cost.), dell'uguaglianza sostanziale (art.3 Cost.), del progresso materiale o spirituale della società (art.4), della promozione dello sviluppo della cultura, della tutela del paesaggio e del patrimonio storico ed artistico della Nazione (art.9) e della pace tra i popoli (art. 11 Cost.). In

particolare ciò avverrà attraverso lo studio delle varie pronunce della Corte costituzionale (nn. 164/85, 228/04, 229/04 e 431/05)

1.3.b Muovendo da alcuni cenni storici di difesa popolare nonviolenta, si presenteranno le forme attuali di realizzazione della difesa alternativa sul piano istituzionale, di movimento e della società civile. Nell'ambito dei riferimenti al diritto internazionale si approfondiranno le tematiche relative alla "gestione e trasformazione nonviolenta dei conflitti", alla "prevenzione della guerra" e alle "operazioni di polizia internazionale", nonché ai concetti di "peacekeeping", "peace-enforcing" e "peacebuilding".

Pace e diritti umani saranno discussi anche in base alla Costituzione italiana, alla carta Europea, alle risoluzioni e Convenzioni ONU.

Formatore: **Maria Rita Venturini**

1.4 La normativa vigente e la Carta di impegno etico

Durata n. ore previste 3

Verranno illustrate le norme legislative che regolano il sistema del servizio civile, nonché quelle di applicazione riguardanti l'ordinamento e le attività del servizio civile nazionale.

In particolare si evidenzierà l'importanza della sottoscrizione della Carta di Impegno Etico da parte del legale rappresentante dell'Ente, quale condizione per l'accreditamento di quest'ultimo: un patto tra l'UNSC e l'Ente, con cui essi si impegnano reciprocamente al rispetto dei valori posti alla base della cultura e dell'identità del servizio civile nazionale.

Formatori: **Maria Rita Venturini e Silvia Tortorelli**

2 La cittadinanza attiva

Metodologia: 50% lezioni frontali, 50% dinamiche non formali

Verifiche: esercitazioni, colloquio, lavoro di gruppo, autovalutazione, durante e al termine del modulo, questionario.

Questionario di gradimento tramite la piattaforma Jot form

(<http://www.jotform.com/>)

2.1 La formazione civica

Durata n. ore previste 3

La formazione civica si sostanzia nella conoscenza della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e della Carta costituzionale e, quindi, dell'insieme dei principi, dei valori, delle regole e dei diritti e doveri in essa contenuti che costituiscono la base della civile convivenza e quadro di riferimento indispensabile affinché i giovani volontari possano diventare cittadini attivi.

Si analizzeranno le funzioni e ruoli ed attività degli organi costituzionali nelle loro interconnessioni (iter delle leggi, decreti leggi, Leggi regionali, ecc,)

Si illustrerà quindi il percorso che lega l'educazione civica alla cittadinanza attiva ricollegando i principi teorici ad azioni pratiche ed insegnando ai volontari a tradurre in comportamenti ed azioni le idee e i valori sanciti dalla Carta costituzionale

Formatore: **Maria Rita Venturini**

2.2 Le forme di cittadinanza

Durata n. ore previste 3

Richiamandosi al concetto di *formazione civica* prima descritto, si farà presente come tale formazione abbia come auspicabile conseguenza l'incremento di impegno civico da parte dei giovani. Si illustreranno in questo modulo le **forme di partecipazione**, individuali e collettive, che possono essere agite dal cittadino, in un'ottica di cittadinanza appunto attiva.

La partecipazione alle formazioni sociali del volontariato, della cooperazione sociale, della promozione sociale, il servizio civile nazionale, l'impegno politico e sociale, la democrazia partecipata, le azioni nonviolente, i bilanci partecipati, ecc saranno illustrati e discussi nell'impostazione, nell'azione e nelle conseguenze.

Formatore: **Maria Rita Venturini**

2.3 La protezione civile

Durata n. ore previste 3

Il tema della **protezione civile**, che si integra perfettamente nel concetto di difesa della Patria come difesa dell'ambiente, del territorio e delle persone, nonché fattore di educazione e di crescita di cittadinanza attiva, verrà affrontato non solo attraverso propedeutici cenni tecnici e operativi, ma soprattutto dal punto di vista culturale.

Partendo dall'importanza della tutela e valorizzazione dell'ambiente e del territorio, visti come il necessario ed imprescindibile substrato delle attività umane, si illustrerà come tale territorio/comunità possa essere colpito da eventi naturali ed antropici, in grado di metterne a dura prova l'esistenza.

Si mostrerà come la protezione civile agisce attraverso la previsione e prevenzione dei rischi, l'intervento in emergenza e la ricostruzione post emergenza.

Avvalendoci della presenza di un esperto, verranno inoltre illustrate le norme di comportamento da seguire nella gestione delle emergenze.

Formatore: **Luciano Foglia e Maria Rita Venturini**

2.4 La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

Durata n. ore previste 3

Una delle forme di partecipazione e di cittadinanza attiva che si presenteranno ai volontari durante l'anno di servizio civile, sarà la possibilità pratica di partecipare e di candidarsi alle Elezioni per i Rappresentanti regionali e nazionali dei volontari in SCN.

Si illustrerà pertanto ai volontari tale possibilità, inserita nel contesto della cittadinanza agita, il suo funzionamento ed importanza, anche come presa in carico di un comportamento **responsabile, le cui conseguenze potranno essere visibili solo in tempi medio lunghi, ma non per questo meno importanti.**

Per rendere più incisivo l'argomento verranno invitati, in qualità di esperti, i delegati regionali dei volontari in Servizio Civile in qualità di esperti.

Formatore: **Maria Rita Venturini**

3 Il giovane volontario nel sistema del servizio civile

Metodologia: 60% lezioni frontali, 40% dinamiche non formali

Verifiche: esercitazioni, colloquio, lavoro di gruppo, autovalutazione, durante e al termine del modulo, questionario.

Questionario di gradimento tramite la piattaforma Jot form (<http://www.jotform.com/>)

3.1 Presentazione dell'ente

Durata n. ore previste 5

In questo modulo, per fornire ai volontari gli elementi di conoscenza del contesto in cui si troveranno a prestare l'anno di servizio civile, verranno presentate la storia, le caratteristiche specifiche e le modalità organizzative ed operative del Comune di Ancona, la sua Macro organizzazione e la micro organizzazione nei settori di interesse del Servizio Civile. .

Formatore: **Maria Rita Venturini**

3.2 Il lavoro per progetti

Durata n. ore previste 4

Il lavorare per progetti è un metodo nato e sviluppato per consentire la governabilità dei processi complessi, nel rispetto degli obiettivi prefissati e dei vincoli temporali.

Una conoscenza imprecisa del progetto nel suo insieme, una scorretta definizione iniziale dei tempi, dei metodi, degli obiettivi, una scadente qualità dei rapporti fra le persone (equipe o team) possono determinarne il fallimento

Con i volontari, a partire dai progetti di servizio civile, si lavorerà sulla metodologia di costruzione di un progetto e sull'importanza della sua verifica (con passaggi in itinere e finale) .

Formatore: **Maria Rita Venturini**

3.3 L'organizzazione del servizio civile e le sue figure

Durata n. ore previste 3

Partendo dall'organizzazione del servizio civile (gli enti di SCN, l'UNSC, le Regioni e le Province autonome) si presenteranno le varie figure con i relativi ruoli e funzioni che lo compongono.

Formatore: **Maria Rita Venturini**

3.4 Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale

Durata n. ore previste 2

In tale modulo verrà presentato e illustrato ai volontari il "Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale", (DPCM 4 febbraio 2009 e successive modifiche) in tutti i suoi punti.

Formatore: **Maria Rita Venturini**

3.5 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

Durata n. ore previste 4

Partendo dall'ingresso del volontario nell'organizzazione ci si soffermerà sulla comunicazione quale elemento essenziale dell'esperienza quotidiana, sia nei rapporti fra singoli individui, sia a livello di gruppi.

Poiché la comunicazione serve una combinazione di scopi e può produrre una combinazione di risultati, si prenderanno in esame suoi elementi costitutivi: il contesto, l'emittente, il messaggio, il canale comunicativo, il destinatario e la ricezione del messaggio da parte di quest'ultimo.

Si considererà il gruppo come possibile causa di conflitti riconoscendo il momento iniziale del sorgere di questi ultimi (capacità di lettura della situazione), l'interazione con gli altri

soggetti (funzionale/disfunzionale) e la loro costruttiva risoluzione (alleanza/mediazione/consulenza).

Formatore: Maria Rita Venturini

34) Durata:

45 ore

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) Sede di realizzazione:

Comune di Ancona

36) Modalità di attuazione:

In proprio con formatori dell'ente

37) Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:

Marco Brutti n. ad Ancona il 22.06.1961
Luciano Foglia n. a Mogliano Marche (MC) il 19.04.1954
Maria Rita Venturini n. ad Ancona il
Francesco Vernelli n. a Senigallia il 1.05.1974

38) Competenze specifiche del/i formatore/i:

La formazione specifica sarà svolta dal responsabile dell'UOC Politiche Giovanili con esperienza pluriennale nell'attività nonché esperienza di formazione ai giovani volontari di servizio civile.
Per la parte riguardante le nuove tecnologie e internet ci si avvarrà, in qualità di esperti, della collaborazione dell'Ufficio Informatico del Comune di Ancona.
Per la parte riguardante il 5° modulo sarà coinvolto il coordinatore dell'informagiovani (Francesco Vernelli), il 6° modulo sarà affrontato da un educatore professionale esperta in progettazione.
La parte relativa alla sicurezza (primo modulo) verrà affrontata dal formatore che già svolge tale attività presso l'ente con i dipendenti.

39) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Saranno affrontati 6 moduli formativi. Il 70% delle ore previste saranno effettuate entro il 90° giorno dall'avvio del progetto mentre il restante 30% sarà erogata entro il 270° giorno. Entro il 90 giorno tutti i moduli saranno affrontati e quello riguardante la sicurezza negli ambienti di lavoro terminato
Come nella formazione generale, anche per la formazione specifica verranno alternate al 50% le lezioni frontali (che prevedono comunque l'interattività dei discenti) con le dinamiche non formali (PBL, visite, simulate, ecc)

Le verifiche degli apprendimenti saranno effettuate tramite colloqui, lavori di gruppo, autovalutazione, durante e al termine di ogni modulo ed un questionario finale
La verifica del gradimento tramite questionario sulla piattaforma Jotform

40) Contenuti della formazione:

Primo Modulo (14 ore)

La sicurezza degli ambienti di lavoro (14 ore)

Applicazione del d.lgs. 81/2008 in merito alla sicurezza sul lavoro e gestione delle emergenze, con particolare riferimento all'antincendio e prova pratica di spegnimento di un fuoco; nozioni di primo soccorso.

La tematica verrà affrontata in base alla valutazione dei rischi della sede e della sua operatività dove i volontari andranno ad operare.

Interverranno esperti della Croce Rossa per la parte di Nozioni di primo soccorso.

Metodologia: 60% lezioni frontali, 40% dinamiche non formali.

Secondo modulo: (10 ore)

Introduzione al concetto di Politiche Giovanili

Le Politiche Giovanili in Europa e in Italia

Le nuove tendenze delle Politiche Giovanili

Terzo modulo: (10 ore)

Determinanti sociologiche della condizione giovanile

Determinanti psicologiche della condizione giovanile

I fenomeni giovanili

Gruppi giovanili e territorio

Quarto modulo: (10 ore)

Introduzione ai servizi territoriali

La rete dei servizi

Le Politiche Giovanili in Europa e in Italia

Le nuove tendenze delle Politiche Giovanili

Quinto modulo: (20 ore)

Teorie e tecniche delle comunicazioni di massa

I new media

La gestione dei Social Network

Personal Branding

Elementi base per la costruzione di siti internet e per la navigazione

Sesto modulo : (10 ore)

Il colloquio informativo e orientativo

La presa in carico dell'utenza

La costruzione del progetto sociale

Tecniche di analisi e verifica della progettazione

41) Durata:

La durata della formazione specifica è di 74 ore

Altri elementi della formazione

Altri elementi della formazione

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Verranno predisposti moduli di verifica del grado di apprendimento raggiunto, nonché modelli di raccolta di firme di presenza dei partecipanti alla formazione.

Per ogni modulo di formazione sia generale che specifica il formatore/formatori redigerà/redigeranno apposita relazione che dovrà contenere specifici riferimenti ai seguenti punti:

- 1 numero dei partecipanti
- 2 progetto di riferimento
- 3 date e orari
- 4 argomenti affrontati
- 5 modalità utilizzate
- 6 valutazione dei risultati
- 7 obiettivi conseguiti
- 8 eventuali difficoltà riscontrate

Per verificare invece il gradimento della formazione verranno predisposti appositi questionari sulla piattaforma Job Form che verranno somministrati ai ragazzi a distanza di almeno 1 settimana dalla formazione ricevuta per diminuire l'influenza emotiva delle risposte oltre ad assicurare il giusto anonimato.

Ancona 28 luglio 2014

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente

Maria Rita Venturini



Il Responsabile legale dell'ente

IL SINDACO

(Avv. **Valeria Mancinelli**)

Valeria Mancinelli

